



COMUNE DI FORNOVO DI TARO



Fornovo di Taro, 30/06/2023
Prot.6899

Spett.le
RER VIPSA

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ARPAE
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: ISTANZA DI COMPLETAMENTO VOLUMI PER RAGGIUNGIMENTO DELLE MORFOLOGIE AUTORIZZATE LOC. MONTE ARDONE COMUNE DI FORNOVO DI TARO (PR) PROPOSTO DA PALLADIO TEAM FORNOVO SRL presentata in data 27.03.2023 - OSSERVAZIONI

- 1) È noto che il Comune è l'Ente esponente preposto alla tutela dell'interesse generale della collettività. Il che comporta che il Comune debba svolgere un'azione di salvaguardia, che travalica le strette competenze giuridico-formali. E ciò tanto più alla luce della posizione del Consiglio Comunale di Fornovo di Taro di cui alle Deliberazioni n.15 e 16 del 30/03/2021 nonché con Deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 05/03/2022, *allegate*.
- 2) In questa prospettiva, che è irrinunciabile alla luce degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione, l'articolazione delle osservazioni non può che essere la più ampia, perché chi ha la responsabilità di decidere abbia il quadro complessivo della situazione, che appare più importante degli specifici e contingenti elementi legati alla richiesta autorizzazione. E ciò per almeno due ragioni. Da un lato, perché la riattivazione del conferimento non risponde alla tutela della salute o della salubrità e dell'ambiente; dall'altro, perché, nella denegata ipotesi della concessione dell'autorizzazione, sia chiara la responsabilità dell'autorità emanante di formulare un provvedimento che non lasci alcuno spazio alla prospettiva di ripresa del conferimento non solo al fine di eliminare il presunto ostacolo morfologico alla copertura della discarica, ma anche per una ripresa ordinaria del conferimento. A questo proposito, non si può non ricordare che la società richiedente ha avanzato una richiesta di autorizzazione per duplicare la portata della discarica, che tale autorizzazione è stata negata e che la Palladio Team S.p.A. ha proposto ricorso contro tale diniego.
- 3) La presente osservazione, pertanto, sarà articolata in più profili per rispondere all'esigenza sopra esposta e preceduta da alcune considerazioni di premessa:
 - a) come sarà esposto nel prosieguo, la vita della discarica di Monte Ardore è stata assai travagliata sia per problemi oggettivi, legati alle caratteristiche del luogo, alla sua morfologia, a profili geologici e idrogeologici e alla viabilità, sia per aspetti legati ad una gestione non sempre tecnicamente adeguata e contrattualmente puntuale. È dovere di questa Amministrazione ricordare tutto questo, perché tutto



COMUNE DI FORNOVO DI TARO



- questo non si può prescindere, quale che sia la decisione che l'Amministrazione regionale vorrà assumere nella sua autonoma responsabilità;
- b) l'attuale gestore ha aperto nei confronti della scrivente Amministrazione un contenzioso, tuttora pendente, che è stato originato dal rifiuto dello stesso gestore di corrispondere quanto dovuto al Comune di Fornovo Taro. Quest'ultimo è stato costretto, per recuperare un complessivo credito di € 720.000,00, ad incaricare un legale per richiedere due decreti ingiuntivi, che la Palladio Team S.p.A. ha ritenuto di opporre. A queste due cause tuttora pendenti, si è aggiunta una causa di opposizione all'esecuzione del primo decreto riconosciuto, anch'essa tuttora pendente. È stato, peraltro, recentemente definito dal T.A.R. Emilia Romagna – sezione di Parma un ricorso per la declaratoria della nullità della convenzione del 27 maggio 2011 relativamente alle cosiddette royalties. Avendo il T.A.R. citato dichiarato il proprio difetto di giurisdizione, la società richiedente ha ancora la possibilità di radicare il ricorso davanti al Giudice ordinario. Il fatto che la predetta società, all'esito di un regolamento di giurisdizione, che il Comune di Fornovo Taro ha dovuto presentare e di un'ordinanza del Tribunale di Parma, abbia pagato con riserva gli € 720.000,00, permette di considerare chiusa la pendenza di un contenzioso – e non di un contenzioso di portata minimale – tra la scrivente Amministrazione e la società richiedente. Non c'è necessità di illustrare il rilievo, anche giuridico-amministrativo, di una simile circostanza.
- 4) Ciò premesso, sia consentito di richiamare di seguito, sia pure in estrema sintesi, gli eventi che hanno caratterizzato la vita della discarica:
- 5) La richiesta attualmente in istruttoria tende ad ottenere l'autorizzazione per il conferimento di un ulteriore quantitativo di rifiuti, *al fine del raggiungimento delle quote e volumetrie a suo tempo autorizzate*, la cui esigenza è emersa in seguito:
- alla riduzione volumetrica del pacchetto di copertura autorizzata su istanza della Ditta con Determinazione di ARPAE DET-AMB-2022-4772 del 20/09/2022;
 - al rilievo plano altimetrico eseguito durante le operazioni di posa della copertura definitiva che ha evidenziato che il colmo attuale si attesta ad una quota più bassa di circa 5,3 m rispetto al colmo autorizzato.

In termini quantitativi, dai documenti prodotti dalla Ditta ,e successivamente integrati, si ha evidenza che la presente istanza riguarda un volume indicativo di ulteriore conferimento di circa 16.000 mc corrispondente ad un ulteriore peso totale previsto di 23.000 ton. La Palladio Team S.p.A. si riserva, comunque, di verificare in fase esecutiva il reale volume “mancante” di rifiuti da conferire, in quanto nel corpo rifiuti è in corso, “*se pur limitatamente*”, lo “*sviluppo di cedimenti di consolidazione*” che possono determinare un ulteriore aumento del volume di rifiuti conferibile. Si tratta di un elemento di indeterminatezza inammissibile, anche dal punto di vista giuridico, quantomeno perché non può essere rimesso, pur in ragione delle premesse considerazioni, alla richiedente la determinazione della quantità di rifiuti ancora conferibili, nel caso di denegato accoglimento della richiesta autorizzazione. È, altresì, evidente che tale indeterminatezza origina elementi di preoccupante indeterminazione circa il ciclo di vita dell'impianto in questione , fattore certamente non utile allo sviluppo delle corrette ed esaustive valutazioni sui potenziali effetti sull'ambiente e il territorio circostante.

Oltre a quanto sopra esposto, gli elementi di preoccupazione in caso di autorizzazione di un'ulteriore ultrattività di conferimento sono inoltre collegati alla gestione generale del corpo discarica che notoriamente ricade in una zona georlogicamente fragile. Relativamente a tale aspetto, destano preoccupazione gli effetti che potrebbe avere un evento meteorologico significativo come quello recentemente verificatosi in Emilia Romagna nel Maggio scorso. Per tale ragione si ritiene



COMUNE DI FORNOVO DI TARO



imprescindibile un'attenta verifica per valutare se un ulteriore conferimento di rifiuti possa aumentare l'esposizione ad un rischio ambientale importante, considerato anche che immediatamente a valle del sito sono presenti il Rio Fontanelle affluente del Rio Riccò che dopo aver attraversato l'abitato di Riccò si immette nel Fiume Taro.

- 6) Si ricorda che al sito si giunge unicamente attraverso un'unica viabilità di accesso, storicamente interessata da fenomeni di dissesto in continua evoluzione (crf relazione dott. Trivioli Maggio 2023). Ancorché negli anni alcuni dissesti siano stati in buona parte ripristinati, con tempistiche di intervento più o meno lunghe a seconda dei casi, si è dovuti nel tempo ricorrere anche a interventi urgenti nonché limitazioni al traffico (tutt'ora vigenti) a causa degli eventi che il carico di viabilità determinato dai conferimenti ha notoriamente determinato.

Per quanto riguarda la prescrizione n.2) "Viabilità di accesso" della Delibera di Giunta Regionale n. 1805/2018, si osserva che:

- I lavori relativi alle sistemazioni prescritte ad esito della VIA 2018 sono in corso di collaudo (al momento è stato depositato il collaudo statico di due interventi individuati come "punto 3.9" e "punto 6"). A causa della tendenza all'instabilità del contesto, anche al raggiungimento del collaudo, il segmento stradale dovrà necessariamente essere monitorato con frequenza al fine di individuare problematiche specifiche.

Per quanto attiene gli aspetti gestionali della Strada di avvicinamento, si richiama quanto già esposto in premessa relativamente al contenzioso sullo strumento convenzionale, altresì, ricordando che, per una inopinata decisione della precedente amministrazione, manca la garanzia fideiussoria a prima richiesta relativamente agli obblighi della Palladio Team S.p.A., la cui prestazione in misura assolutamente congrua, nella denegata ipotesi di accoglimento dell'istanza, dovrà costituire un obbligo tassativo per la società stessa, altresì subordinandosi l'efficacia dell'autorizzazione all'effettiva consegna della fideiussione al Comune di Fornovo Taro.

Quale ulteriore contributo, si ritiene utile riportare il seguente passaggio contenuto nella relazione del Dicembre 2020 del dott. Geol. Gabriele Oppo nominato dal Tribunale Ordinario di Parma nella Causa Civile n. 4723/2019 innescata da un soggetto privato contro il Comune di Fornovo di Taro e la Ditta per fenomeni di dissesto interessanti strada vicinale del Cerreto e i terreni a monte e a valle di proprietà del medesimo privato parte attrice, che recita:

<<Data la locale situazione di criticità, vista l'evoluzione storica delle aree di studio e la loro propensione al dissesto, visti i periodici sopralluoghi di monitoraggio del Dott. Geol. Trivioli lungo tutta la "Strada vicinale del Cerreto", è comunque opportuno considerare, detti movimenti come attivi o tutt'al più sospesi, ovvero frane che non si muovono attualmente, ma che si sono mosse nell'ultimo ciclo stagionale o che potrebbero riattivarsi, con movimenti molto lenti ma anche con movimenti più moderati se non addirittura rapidi/istantanei, durante e al seguito di eventi di precipitazioni più o meno intensi nei prossimi mesi.>>

- 7) Nella denegata ipotesi di rilascio dell'autorizzazione richiesta, è evidente che dovranno essere introdotte puntuali prescrizioni tese ad assumere tutte le precauzioni del caso, al fine di evitare il verificarsi di problematiche ambientali e disagi alla cittadinanza, anche con riferimento alle problematiche delle maleodorazioni.

Alla luce di quanto precede, non si può non sottolineare che l'obbligo di copertura grava sulla Palladio Team S.p.A. senza nessun dubbio di natura giuridica. Questa Amministrazione, pertanto, chiede che venga verificato se il denunciato ostacolo alla copertura non possa essere superato mediante l'apporto di mero terreno, posto che un ulteriore conferimento, nella situazione data,



COMUNE DI FORNOVO DI TARO



appare giustificabile solo se il conferimento di rifiuti dovesse tecnicamente risultare l'unica soluzione per il risolvere il problema della creazione delle condizioni di copertura. Diversamente la Palladio Team S.p.A. ha il dovere di provvedere a colmare il dislivello attraverso l'apporto di mero terreno, risultando la richiesta di autorizzazione ingiustificata.

La Sindaca
Michela Zanetti

Il Segretario Generale
Dottor Giovanni De Feo